

Imprese, Ance: «Necessari sgravi fiscali. Il Parlamento adotti dei correttivi

GROSSETO – “L’Ance di Grosseto continua la sua azione per eliminare gli oneri sproporzionati a carico delle imprese e semplificare la gestione amministrativa dei nuovi obblighi fiscali, criticità sollevate dall’articolo 4 del decreto fiscale all’esame della Camera in tema di versamento delle ritenute sugli appalti. L’ultima versione della norma appena approvata non risponde all’allarme sollevato dalle imprese a causa dei nuovi adempimenti e oneri finanziari a loro carico”. Lo scrive, in una nota, l’Ance.

“Per l’Ance di Grosseto – si continua a leggere nella nota -, unitamente al sistema di rappresentanza nazionali, seppure l’emendamento approvato restringe la platea delle imprese cui si applica la norma, la disciplina continua a presentare evidenti profili di criticità, infatti: rischia di mettere a repentaglio la liquidità delle imprese poiché non è loro consentito compensare le ritenute da versare con altri debiti tributari e contributivi; restano a carico dei committenti, pubblici e privati, tra cui i Comuni, oneri di controllo sproporzionati; è stato del tutto ignorato l’impatto che le nuove disposizioni generano sulle imprese; resta l’obbligo del versamento delle ritenute per singolo contratto o cantiere, una norma inapplicabile soprattutto per il settore dell’edilizia, caratterizzato da una continua mobilità della manodopera”.

“E’ necessario che in occasione del successivo iter parlamentare, come richiesto ai parlamentari locali **Mario Lolini, Elisabetta Ripani e Roberto Berardi** – conclude l’Ance -, vengano introdotti alcuni indispensabili correttivi tra cui rendere possibile la compensazione delle ritenute con i crediti fiscali e procrastinare l’entrata in vigore delle disposizioni”.